

P.T.O.F.
PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

PROGETTAZIONE E
PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVA
E DIDATTICA

2016-2019



ISTITUTO
MASSIMO

SCUOLA
DELL'INFANZIA

SCUOLA
PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO

LICEO
CLASSICO

LICEO
SCIENTIFICO



ISTITUTO M. MASSIMO

VIA MASSIMILIANO MASSIMO, 7
00144 ROMA

CENTRALINO
06 54 396 1

SEGRETERIA
06 54 396 333

FAX SEGRETERIA SCOLASTICA
06 54 396 344

E-MAIL
SEGRETERIA@ISTITUTOMASSIMO.COM

SITO INTERNET
WWW.ISTITUTOMASSIMO.COM



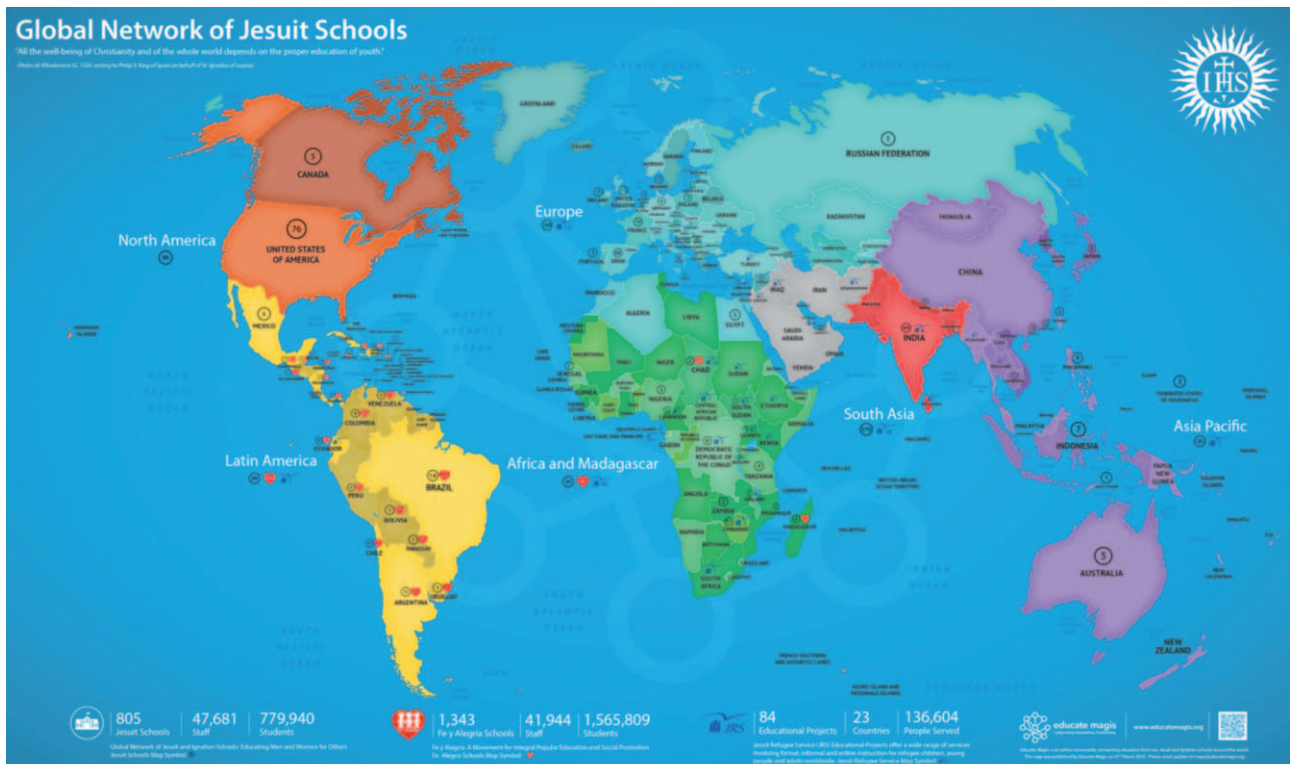
Aspiriamo all'eccellenza accademica e umana per formare donne e uomini non solo competenti, ma anche coscienti, buoni e testimoni della propria fede vissuta nella giustizia, nel servizio e nel rispetto del creato.



ISTITUTO
MASSIMO



I COLLEGI DEI GESUITI IN ITALIA E NEL MONDO





INDICE

PREMESSA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI	12
--------------------------------	-----------

LA NOSTRA STORIA

IDENTITÀ STORICO-CULTURALE	13
-----------------------------------	-----------

Una Scuola paritaria - cattolica - ignaziana	13
Una scuola accreditata come Centro Cambridge per l'IGCSE	13
Contesto territoriale e socio-economico	13

L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL CURRICOLO VERTICALE	14
--	-----------

Il metodo pedagogico	14
La continuità formativa e didattica	14

AREA DELLA FORMAZIONE	18
------------------------------	-----------

Formazione permanente del personale	18
Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)	18

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	18
---	-----------

Progetto Orientamento Scolastico	19
Orientamento Associazione Ex-alunni	19
Progetto "Orientamento In Rete" (in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza")	20
Counselling	20

AREA DELL'INCLUSIONE	20
-----------------------------	-----------

Persone con e per gli altri	20
Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per i prossimi tre anni	21
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	21
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	23
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	23
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	23
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	23
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	24
Valorizzazione delle risorse esistenti	25
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	25



AREA DELL'ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	26
Il problem solving	26
Nuova didattica e tecnologia	26
Formazione integrale e valorizzazione dei talenti individuali	27
AREA DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	28
Educazione alla cittadinanza globale	28
Offerta formativa in lingue straniere	29
Certificazioni linguistiche nella scuola Primaria e Secondaria di I e II grado	29
Esperienze Internazionali di Rete	30
Formazione alle competenze interculturali	30
Apertura e solidarietà internazionale	30
AREA DELLE RISORSE	31
Risorse professionali	31
Risorse strutturali	32
AREA DEL TERRITORIO	33
(tutti i progetti svolti in sinergia con il territorio)	
AREA DELLA VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO	33
SCUOLA DELL'INFANZIA	36
1. PROGETTO EDUCATIVO	37
2. LA NOSTRA DIDATTICA	37
Metodo	37
Formazione docenti	38
I campi d'esperienza	38
Il sé e l'altro	39
Il corpo e il movimento	39
Immagini, suoni, colori	40
I discorsi e le parole	40
La conoscenza del mondo	40
Profilo delle competenze del bambino	40
"io...nel creato"	41
Strategie metodologiche	41
Programmazione	41
Documentazione	42
Valutazione	42



2. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	43
English every day	43
Educazione religiosa	44
Educazione psico-motoria	44
Atelier d'arte	44
Educazione musicale	45
Altre iniziative	45
Corsi pomeridiani	46
4. VITA SCOLASTICA	46
Inserimento	46
Stare bene insieme	47
Incontri con le famiglie	47
Comunicazioni scuola-famiglia	47
Servizi	47
5. CARTA DELLE REGOLE	48
6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	50
7. ORADIO DI FUNZIONAMENTO	50

SCUOLA PRIMARIA **52**

1. RISORSE STRUTTURALI INTERNE ED ESTERNE	53
2. RISORSE UMANE PROFESSIONALI	54
3. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	54
4. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	55
5. CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE PER DOCENTI E FAMIGLIE	55
6. REGOLAMENTO INTERNO E NORME DISCIPLINARI	56
7. PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	57
7.1. Programmazione educativa	57
7.2. Materie d'insegnamento e attività obbligatorie	58
7.3. Percorsi didattici in rete	58
7.4. Progetto continuità primaria/secondaria di I grado	58
7.5. Progetti specifici	59
7.6. Laboratori artistici	59
8. LINEE METODOLOGICHE	60
9. ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI SPECIALI	60
10. VERIFICA E VALUTAZIONE	62
11. CRITERI DI VALUTAZIONE	63



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	72
I. PREMESSA	73
1.1. Analisi del contesto socio-culturale e della situazione di partenza degli alunni	73
1.1.1. Ambiente socio-economico e culturale in cui operiamo	73
1.2. Situazione di partenza degli alunni	73
1.2.1. Alunni (livello cognitivo generale)	73
1.2.2. Alunni (livello psicologico e sociale)	73
1.2.3. Classi	74
1.3. Personale docente	74
1.4. Metodologie	75
1.5. Osservazione dei processi di apprendimento	76
1.6. Comunicazione orientamento per le classi terze	76
1.7. Criteri voto di ammissione Esame di Stato	76
2. IDENTITÀ PROGETTUALE	76
2.1. Progettazione curricolare	77
2.2. Progettazione extracurricolare	81
2.3. Progettazione organizzativa	84
2.4. Progettazione educativa	89
GRIGLIA VALUTATIVA COMPORTAMENTO	91
GRIGLIE VALUTATIVE DISCIPLINARI	92
Italiano scritto	92
Discipline letterarie orali (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Latino)	93
Lingue straniere (Inglese, Spagnolo)	94
Matematica	95
Scienze	96
Tecnologia	97
Musica	99
Educazione fisica	100
Arte e immagine	101
Religione	102
LICEO SCIENTIFICO	104
1. PROFILO DI INDIRIZZO	105
2. FINALITÀ FORMATIVE	105
2.1. Sviluppare il senso critico	105
2.2. Sviluppare la responsabilità/autonomia personale	132
3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE	106
3.1. Gli obiettivi	106



3.2.	Obiettivi didattico-formativi e risultati attesi per classe	106
3.3.	Strategie, metodi e macrocompetenze	109
3.4.	Alternanza Scuola-Lavoro	110
4.	VALUTAZIONE	110
4.1.	Esempi di griglie di valutazione delle prove orali e scritte	111
4.1.1.	Italiano Biennio	111
4.1.2.	Inglese - Francese - Spagnolo	111
4.1.3.	Matematica Biennio	112
4.1.4.	Latino Biennio	112
4.1.5.	Italiano Triennio	113
4.1.6.	Inglese - Francese Triennio	114
4.1.7.	Matematica Triennio	114
4.1.8.	Latino Triennio	116
4.1.9.	Esempio di griglia di valutazione della III Prova	116
4.1.10.	Tabella di conversione da 10mi a 15mi (utilizzata agli Esami di Stato)	117
4.1.12.	Griglia di valutazione delle prove orali per il Biennio	
4.1.11.	Griglia di valutazione delle prove orali	117
4.1.13.	Griglia di valutazione del raggiungimento degli obiettivi	118
4.1.14.	Impegno	118
4.1.15.	Comportamento (d.l. 137/2008)	119
4.1.16.	Griglia di valutazione del comportamento	120
4.1.17.	Disturbi specifici di apprendimento	121
4.1.18.	Valutazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)	121
4.2.	Credito scolastico (classi del triennio)	121
4.2.1.	Gli indicatori del successo scolastico	122
4.2.2.	La classificazione degli indicatori	123
4.2.3.	Procedure di assegnazione del credito	125
4.3.	Credito formativo	125
4.4.	Assegnazione dei punti agli Esami di Stato	126
4.5.	Debiti formativi (Ordinanza Ministeriale n. 92 05-11-2007)	126
4.5.1.	Scrutini intermedi	126
4.5.2.	Interventi di recupero strutturati	126
4.5.3.	Interventi di recupero personalizzati	126
4.5.4.	Verifiche di recupero	126
4.5.5.	Scrutini finali	127
4.5.6.	Interventi integrativi e verifiche	127
4.5.7.	Integrazione degli scrutini finali	127
4.6.	Criteri di valutazione finale dei risultati scolastici	127
5.	ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE	128
6.	INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE	129
7.	REGOLAMENTO DEL REGISTRO ON LINE	129
8.	ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	130



8.1. Corsi di Religione al III e il IV anno	131
8.2. Progetto Cambridge IGCSE	131
8.3. Progetto English Booster	131
8.4. Content and Language Integrated Learning (CLIL)	132
9. PIANO DEGLI STUDI	133
10. NORME DISCIPLINARI 133	
10.1. Eventi per i quali è obbligatorio indossare la divisa formale	136
10.2. Norme per soggiorni studio all'estero	136
11. PROGETTI	138
11.1. Progetti di Formazione Spirituale	138
11.2. Progetti per il potenziamento dell'attività didattica ordinaria	140
11.3. Progetti per il potenziamento dell'offerta formativa	142
11.4. Progetti di Counselling ed Orientamento	143
12. VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	147

LICEO CLASSICO

149

1. PROFILO DI INDIRIZZO	150
2. FINALITÀ FORMATIVE	150
2.1. Sviluppare il senso critico	150
2.2. Sviluppare la responsabilità/autonomia personale	151
3. ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI ["RATIO STUDIORUM"]	151
3.1. Gli obiettivi	151
3.2. Le finalità e gli obiettivi	152
3.3. Strategie, metodi e macrocompetenze	154
3.4. Alternanza Scuola-Lavoro	155
4. VALUTAZIONE	155
4.1. Esempi di griglie di rilevamento	156
4.1.1. Biennio: prove scritte	156
4.1.2. Biennio: prove orali	157
4.1.3. Triennio: prove scritte	158
4.1.4. Triennio: prove orali	161
4.1.5. Esempio di griglia di valutazione della III Prova	161
4.1.6. Tabella di conversione da 10mi a 15mi (utilizzata agli Esami di Stato)	161
4.1.7. Griglia di valutazione delle prove orali per il Biennio	162
4.1.8. Griglia di valutazione delle prove orali per il Triennio	163
4.1.9. Griglia di valutazione del raggiungimento degli obiettivi	164
4.1.10. Impegno	164
4.1.11. Comportamento (d.l. 137/2008)	164
4.1.12. Griglia di valutazione del comportamento	165
4.1.13. Disturbi specifici di apprendimento	166



4.1.14. Valutazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)	166
4.2. Credito scolastico (classi del triennio)	166
4.2.1. Gli indicatori del successo scolastico	167
4.2.2. La classificazione degli indicatori	168
4.2.3. Procedure di assegnazione del credito	170
4.3. Credito formativo	170
4.4. Debiti formativi (Ordinanza Ministeriale n. 92 05-11-2007)	171
4.4.1. Scrutini intermedi	171
4.4.2. Interventi di recupero strutturati	171
4.4.3. Interventi di recupero personalizzati	171
4.4.4. Verifiche di recupero	171
4.4.5. Scrutini finali	172
4.4.6. Interventi integrativi e verifiche	172
4.4.7. Integrazione degli scrutini finali	172
4.6. Criteri di valutazione finale dei risultati scolastici	172
5 ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE	173
6. INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE	174
7. REGOLAMENTO DEL REGISTRO ON LINE	174
8. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	175
8.1. Corsi di Religione al III e il IV anno	176
8.2. Progetto Cambridge IGCSE	176
8.3. Progetto English Booster	177
8.4. Content and Language Integrated Learning (CLIL)	178
9. PIANO DEGLI STUDI	179
10. NORME DISCIPLINARI	179
10.1. Eventi per i quali è obbligatorio indossare la divisa formale	181
10.2. Norme per soggiorni studio all'estero	181
11. PROGETTI	183
11.1. Progetti di Formazione Spirituale	183
11.2. Progetti per il potenziamento dell'attività didattica ordinaria	185
11.3. Progetti per il potenziamento dell'offerta formativa	187
11.4. Progetti di Counselling ed Orientamento	191
12. VALUTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	192

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il 15 gennaio 2016 il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti unificato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Rettore;
 - 3) il Piano è adottato dal Consiglio d'Istituto.
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tenere conto di eventuali modifiche necessarie.



LA NOSTRA STORIA

IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

Una scuola paritaria – cattolica – ignaziana

L'Istituto Massimo è una scuola che si inserisce nel sistema scolastico nazionale in collaborazione con altre scuole statali e non statali del territorio, accogliendo, senza discriminazioni, in conformità con la legge sulla scuola paritaria (62/2000), alunni e famiglie disponibili ad accettare e a condividere il Progetto Educativo, dunque senza vincoli territoriali.

È una scuola cattolica e fa parte della storia culturale, sociale e religiosa della città di Roma e della missione della chiesa locale, impegnando gli alunni a raggiungere una seria conoscenza del messaggio cristiano, fino a una chiara professione di fede.

È una scuola ignaziana che, secondo la propria tradizione educativa, ha come *fine* di tutte le attività educative, scolastiche ed extrascolastiche, non solo il raggiungimento di un'*eccellenza accademica*, ma anche di un'*eccellenza umana e spirituale* dei nostri alunni e delle nostre alunne.

L'Istituto Massimiliano Massimo fa parte della rete dei collegi dei Gesuiti in Italia, Malta e Albania che si dedicano all'educazione di un totale di circa 5.500 alunni, interpretando e applicando all'educazione dei giovani i caratteri dell'esperienza umana e religiosa del fondatore Sant'Ignazio di Loyola.

In particolare, l'Istituto Massimo è membro partecipante della Fondazione "Gesuiti Educazione", la cui missione – si legge nello Statuto – "consiste nel salvaguardare nel tempo e sviluppare in modo creativo l'identità, le risorse umane e il patrimonio materiale delle nostre scuole in Italia, facendosi garante del loro costante e continuo rinnovamento, nonché della loro aderenza al carisma e alla spiritualità della Compagnia di Gesù".

La Fondazione, pertanto, promuove le linee guida della Compagnia di Gesù, che il Massimo fa proprie, relativamente alla formazione della persona, al curriculum ignaziano e all'offerta formativa, alla pastorale, alla gestione e amministrazione.

Essere un collegio dei Gesuiti significa mirare ad essere cittadini del mondo per abitare le frontiere e costruire ponti lì dove c'è separazione, discriminazione e ingiustizia.

Una scuola accreditata come Centro Cambridge per l'IGCSE

Nel mese di maggio 2014, il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento presso Cambridge Assessment International Examination (CAIE) come centro riconosciuto per l'insegnamento e la certificazione delle discipline IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) al Liceo Classico e Scientifico.

Contesto territoriale e socio-economico

La scuola è collocata in un quartiere residenziale con servizi e ben collegato con le zone limitrofe. È presente un'area museale, espositiva e di particolare interesse storico-scientifico. La zona è caratterizzata da una buona struttura urbana (infrastruttura) con un'alta percentuale di spazi verdi.



L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL CURRICOLO VERTICALE

Il metodo pedagogico

Gli studenti sono la ragion d'essere dell'Istituto, che vuole contribuire a metterli in grado di affrontare la realtà della vita, realizzandosi come uomini e donne e dando sempre il meglio di se stessi.

Finalità ultima è la formazione di leader nel servizio, cioè persone competenti, ma anche buone "perché se l'uomo non è istruito non potrà aiutare efficacemente il prossimo, se non è buono non lo aiuterà o per lo meno non si potrà contare sul suo aiuto" (Peter-Hans Kolvenbach SJ, 1993). All'attuazione di tale finalità viene orientata ogni attività pedagogica e didattica con un'attenzione costante alla metodologia ignaziana.

L'Istituto persegue le proprie finalità educative mediante molteplici proposte tra loro coerenti che trovano il loro centro portante nell'attività didattico-educativa ordinaria, integrata da altre iniziative di carattere religioso, culturale, sociale e sportivo. Il percorso formativo è centrato sulla *cura personalis* che rende lo studente protagonista del proprio iter formativo. Il processo di apprendimento si articola, secondo il Paradigma Pedagogico Ignaziano, in contesto, esperienza, riflessione, azione, valutazione:

- a. Il contesto, da cui prende avvio il processo di insegnamento, è rappresentato dalla realtà del gruppo-classe e fa riferimento all'aspetto familiare, sociale, culturale e personale di ogni singolo allievo. Sulla base di questa conoscenza e valutazione il docente orienta la programmazione della propria disciplina.
- b. L'esperienza, costituita dal vissuto dell'alunno, è assunta come punto di partenza per suscitare la motivazione ad apprendere; come reazione emotiva all'attività didattica per fare "sentire e gustare" i contenuti proposti in quanto rapportati significativamente alla sfera personale di chi apprende.
- c. La riflessione è il momento didattico dell'apprendimento interiorizzato nel corso del quale l'alunno elabora ciò che ha appreso, approfondendolo e trasformandolo in successive tappe di crescita.
- d. L'azione è la fase didattica in cui l'alunno integra le competenze acquisite con la propria realtà e scopre che la crescita personale non è solo un sapere, ma è soprattutto un saper fare e saper essere.
- e. La valutazione è parte integrante del processo educativo nel quale l'alunno è guidato a prendere coscienza del cammino compiuto, ad autovalutarsi e a individuare ulteriori obiettivi di crescita.

Nella costruzione della comunità educante, di particolare importanza appare il dialogo scuola-famiglia. Esso si sviluppa nella consapevolezza di avere obiettivi comuni, si attua nella capacità di comunicare e partecipare e comporta da parte dei dirigenti, insegnanti, genitori e alunni un impegno di corresponsabilità.

A questo scopo gli organismi partecipativi sono considerati importanti strumenti per creare una sufficiente sintonia tra tutte le componenti della comunità educativa e per integrare i loro rispettivi ruoli.

La continuità formativa e didattica

L'iter di formazione si caratterizza, nei singoli stadi, per aspetti diversi:

- Scuola dell'Infanzia: è il primo approccio alla vita sociale. In conformità a quanto indicato negli



Orientamenti e nelle più recenti Indicazioni Ministeriali per la Scuola dell'Infanzia si promuovono nel bambino la crescita dell'identità personale, l'autonomia e lo sviluppo delle capacità affettive e di relazione e si offrono esperienze per lo sviluppo del linguaggio corporeo, espressivo-linguistico, artistico e logico-matematico.

- Scuola Primaria: in continuità con la Scuola dell'Infanzia pone le basi cognitive e socio-emotive per la partecipazione sempre più consapevole del bambino alla cultura e alla vita sociale. Promuove il gusto dell'impegno dinamico in cui funzioni motorie, cognitive e affettive operano in modo sinergico per favorire l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale, la positiva immagine di sé.
- Scuola Secondaria di I Grado: approfondisce e completa il percorso intellettuale e l'orientamento educativo perseguito nella scuola primaria, favorendo nello studente l'acquisizione del metodo di studio, il consolidamento di capacità critiche, la padronanza dei diversi linguaggi comunicativi. Valorizza le identità personali, culturali, sociali e religiose degli alunni e per questo attua la personalizzazione dei percorsi formativi.
- Scuola Secondaria di II Grado (Liceo Classico e Liceo Scientifico): mira a favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno attraverso l'integrazione tra le diverse discipline.

In particolare, il biennio stimola il gusto per la ricerca, l'ampliamento e la diversificazione del patrimonio linguistico ed espressivo, l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato; il triennio consolida le capacità di analisi, di sintesi, di critica e di ricerca anche in vista della successiva scelta universitaria. L'alunno viene accompagnato dagli educatori nel suo percorso di crescita attraverso le varie fasi di apprendimento e di sviluppo della sua personalità, grazie alla continuità che viene offerta nei vari plessi, al curriculum di Istituto in verticale che garantisce la coerenza e la condivisione dei processi di apprendimento dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Secondo Grado, alla metodologia ignaziana che valorizza le capacità di ciascuno nel rispetto delle sue capacità e dei suoi ritmi di crescita.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale si configura come lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e rappresenta il completamento dei punti dell'offerta formativa.

Esso permette di:

1. sviluppare un lavoro continuo nelle varie discipline lungo più cicli scolastici;
2. realizzare una formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare;
3. realizzare un orientamento più efficace articolato sulle competenze in itinere che gli alunni hanno maturato e devono maturare;
4. avviare, nel tempo, attività di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento e attività di autovalutazione d'Istituto.

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;



5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Il primo carattere del curriculum è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare:

- Imparare ad imparare
- Elaborare progetti
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

La pedagogia ignaziana mira a coniugare l'eccellenza umana con l'eccellenza accademica, a formare uomini e donne capaci di servizio all'umanità e di senso critico nei confronti degli accadimenti della storia.

Essa propone una progettualità antropologica mirata a formare studenti con una visione positiva del mondo, che siano:

- COMPETENTI, intellettualmente competenti ed affettivamente equilibrati secondo una visione integrale della persona
- CREATIVI, dotati di senso critico e capaci di elaborazione progettuale
- AUTONOMI, attenti e disponibili al proprio cambiamento e capaci di condurlo
- CONSAPEVOLI del proprio mondo interiore e capaci di valorizzare i propri punti di forza e riconoscere i punti di debolezza
- SOLIDALI, capaci di dialogare e di non contrapporsi ponendosi in atteggiamento di accoglienza nei confronti della diversità
- CUSTODI DEL CREATO, attraverso la capacità di contemplarne la perfezione e la bellezza, di garantirne la salvaguardia e di esserne riconoscenti
- CONTEMPLATIVI, attenti e in ascolto del senso del mistero che è intorno a loro e all'interno di loro, per aprirsi al rapporto con il Signore e farsi collaboratori del Suo Progetto di Amore
- RIFLESSIVI, capaci di esprimere le proprie idee e conoscenze con discernimento
- INTRAPRENDENTI, capaci di sentire, agire e interagire in modo adeguato e costruttivo in contesti diversi a partire dal proprio vissuto personale
- COMUNICATORI, capaci di conoscere e interpretare criticamente il "mondo della comunicazione" di cui utilizzano in modo efficace e responsabile le strategie, i linguaggi e gli strumenti anche tecnologici
- CITTADINI DEL MONDO, impegnati nel discernimento politico e nella promozione della giustizia.

Il profilo finale dello studente può essere descritto dalle seguenti competenze



Competenze personali

- Porsi e proporsi con chiara identità e autonomia personale, con coscienza razionale di sé e con convinzione valoriale.
- Scoprire e comprendere il proprio mondo interiore valorizzando i punti di forza e riconoscendo i punti di debolezza.
- Lasciare spazio alla domanda sul mistero della vita e cercare risposte personali di senso attraverso le arti e le manifestazioni dello spirito umano.
- Agire nei contesti vitali con spirito critico e disponibilità al cambiamento, all'accoglienza e alla collaborazione.
- Portare a termine con impegno e responsabilità i compiti assunti;
- Utilizzare con efficacia gli strumenti e le strategie della comunicazione in una prospettiva globale secondo il sentire ignaziano.
- Agire con spirito di iniziativa, di creatività e di imprenditorialità nelle situazioni di cambiamento, perseguendo il bene comune.

Competenze sociali

- Riconoscere e assumere in modo personale le regole e rispettarle.
- Apprezzare la diversità superando i pregiudizi, rispettando gli altri e contribuendo al bene comune in un'ottica di servizio e di promozione della giustizia.
- Utilizzare le tecnologie nell'ottica della condivisione, della collaborazione e della valorizzazione per creare comunità.
- Prestare attenzione allo sviluppo della conoscenza, favorendo il dialogo dei saperi.
- Assumere responsabilità in ordine a impegni di cittadinanza attiva nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo in contesti locali e internazionali.
- Riconoscere i talenti, le potenzialità e la dignità di ogni persona e impegnarsi che tutti procedano verso il miglioramento continuo.
- Sviluppare l'assunzione di comportamenti consapevoli, responsabili e riconoscenti per la costruzione di un futuro sostenibile.
- Impegnarsi per la salvaguardia del creato e avere rispetto per il genere umano.

Competenze metodologiche

- Imparare con gusto ad imparare.
- Organizzare e pianificare e valutare in modo autonomo il proprio lavoro.
- Ricercare, selezionare e organizzare informazioni mirate e pertinenti rispetto alle esigenze (di studio e di lavoro, ...) riconoscendone i valori sottesi.
- Analizzare, rielaborare e integrare le conoscenze in maniera logica, coerente e creativa.
- Esprimere le proprie idee e conoscenze con discernimento, in modo creativo, organizzato e coraggioso nella prospettiva di un nuovo umanesimo ispirato all'antropologia cristiana.
- Ideare, progettare e realizzare nuove soluzioni tecnologiche in un'ottica di servizio.



AREA DELLA FORMAZIONE

(alunni, famiglie, personale scolastico)

Formazione permanente del personale

I collegi ignaziani sono entrati in un progetto di formazione continua che si svolge a livello nazionale, intercollegiale e locale grazie al Centro Formazione Attività Educative Gesuiti d'Italia (CeFAEGI).

Il CeFAEGI assolve due compiti fondamentali:

- promuove la professionalità dei docenti in ordine alle competenze pedagogicodidattiche secondo il modo di procedere ignaziano, e
- accompagna alla graduale conoscenza del carisma ignaziano.

Tutti i docenti, sin dal primo anno della loro assunzione, prendono parte a seminari propedeutici di formazione alla Pedagogia Ignaziana, formazione che continua con seminari sistematici su temi specifici dell'agire educativo e che viene ulteriormente approfondita attraverso metodologie innovative di formazione da noi chiamate colloquia.

L'Istituto partecipa a iniziative di formazione promosse sul territorio, per esempio in relazione ai seguenti ambiti: didattica per competenze; didattica con Lim e iPad; registro on line; problem solving; bisogni educativi speciali (BES); corsi di lingua; conferenze e convegni organizzati dalle associazioni a cui aderisce, quali la Fidae e l'Agidae, e da altri enti accreditati.

L'Istituto ha un piano specifico di formazione anche per il personale non docente.

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura la formazione del personale attraverso incontri di aggiornamento (e consegna di eventuale materiale informativo) che si svolgono nel periodo settembre – luglio con modalità definite.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare referenti con competenze certificate, prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (corsi antincendio ed evacuazione, primo soccorso, ASPP).

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Gli alunni del nostro collegio sono accompagnati attraverso la *cura personalis* dei docenti. Crescono nella percezione che il loro diventare adulti è considerato un valore inestimabile. L'apprendimento cooperativo li sollecita a lavorare insieme condividendo opinioni, idee e fatiche. In questo clima stimolante, emerge l'eccellenza specifica di ciascuno e matura la consapevolezza che l'amore è il vero motore che muove la storia dell'umanità. La dimensione spirituale aiuta a riconoscere che lo Spirito è la fonte ispirativa della loro intelligenza creativa.



Progetto Orientamento Scolastico

L'intervento formativo di orientamento scolastico si fonda sul principio di collaborazione scuola-famiglia, alla base "della formazione integrale", in linea con il progetto educativo dell'Istituto. Mira ad una migliore conoscenza degli alunni (intelligenza, personalità, famiglia) e a maturare negli studenti la consapevolezza della scelta da operare nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Per l'orientamento scolastico della scuola media (secondaria di 1° grado), con l'aiuto della psicologa di Istituto dal punto di vista operativo si individuano le seguenti tappe:

- a. Presentazione ai genitori dell'intervento di orientamento a cura della psicologa d'Istituto nel mese di Settembre.
- b. Somministrazione collettiva (per classe) di 7 prove previste, riguardanti le attitudini personali (IST-2000), il metodo di studio (QPA, QSA), gli interessi (MV 70 e SDS-R) e l'autostima (TMA) nel mese di Ottobre. Il tempo richiesto è di una mattinata scolastica.
- c. Stesura di un profilo attitudinale (grafico e verbale) di orientamento di tipo individuale nel mese di Novembre.
- d. Un colloquio di orientamento individuale, svolto sulla base del profilo (circa 30 minuti) nel mese di Dicembre. Il colloquio individuale rappresenta la fase conclusiva dell'orientamento e lo integra sul piano personale (*cura personalis*).

Dagli incontri con i genitori e con gli studenti si avvia spesso una comunicazione più costruttiva ed efficace tra scuola e famiglia. Lo Sportello psico-pedagogico genera e mantiene vivo l'impegno di stabilire un rapporto personalizzato di prevenzione e sostegno nel processo di maturazione degli alunni e una collaborazione con i docenti e con le famiglie per la soluzione di problemi psicoeducativi.

Operativamente, il Centro di Orientamento e lo Sportello di Ascolto raggiungono l'obiettivo fondamentale dell'orientamento formativo e della consulenza psicologica, utilizzando strumenti diversi, generalmente di tipo strutturato (ad es. questionari, test, colloqui, guide d'osservazione), in connessione con le diverse situazioni degli alunni nelle varie fasi evolutive e scolastiche.

Anche il CdC comunica alle famiglie degli alunni il proprio orientamento per la prosecuzione degli studi futuri sulla base del percorso scolastico fatto.

Orientamento Associazione Ex-Alunni

L'Associazione Ex-Alunni ed i Responsabili dell'equipe psico-pedagogica, in accordo con la Direzione dell'Istituto e col P. Direttore Generale, hanno avviato un programma di informazione e tutorato per studenti dell'ultimo anno del Liceo. Il metodo si ispira all'approccio pedagogico della Compagnia di Gesù e al suo progetto educativo.

Il programma di orientamento e tutorato prevede due fasi: la somministrazione ai maturandi di un questionario per individuare il loro orizzonte di aspettative, in merito alla facoltà universitaria a cui pensano di iscriversi e all'attività che desiderano svolgere; l'organizzazione di un incontro con professori universitari e professionisti, anche ex alunni dell'Istituto Massimo, disponibili ad un'attività di orientamento e tutorato nei confronti degli studenti dell'ultimo anno del Liceo.

Il progetto di orientamento e tutorato si propone di fornire un utile supporto agli alunni, per la scelta delle facoltà universitarie e del percorso accademico, e di offrire loro un sostegno nella fase di ingresso nel mondo del lavoro.



Progetto "Orientamento in Rete"

(in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza")

Tale iniziativa prevede lo svolgimento di un corso di Orientamento e di Riallineamento sui saperi minimi per le facoltà ad accesso programmato dell'area sanitaria e biomedica, destinato agli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado. Oggetto del corso sono le seguenti materie: logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica, matematica, statistica.

Counselling

Il proprium del Counselling è l'aiuto della persona nello sviluppo delle proprie relazioni umane e costituisce uno strumento importante proprio là dove ci si propone di sostenere la persona nel suo crescere, nell'ordinare la propria vita, nel trovare o ritrovare l'orientamento necessario per poter vivere pienamente la propria esperienza umana.

Nello specifico di una scuola ed in particolare di una scuola della Compagnia di Gesù, dove uno degli elementi caratterizzanti dovrebbe essere la "*cura personalis*" si vuole offrire ai nostri studenti un servizio di consulenza che serva ad affrontare i vari problemi legati allo studio e alle relazioni, avendo come scopo lo sviluppo globale della persona.

Sarà disponibile in Istituto, in giorni ed orari stabiliti, un counselor che ha maturato una preparazione specifica per questa forma di sostegno. L'impegno del counselor non è quello di curare e/o guarire, ma quello di aiutare ad individuare i problemi e di trovare insieme un'ipotesi di cambiamento in uno spirito di assoluta gratuità.

Vi potranno accedere tutti gli studenti che vogliono consolidare e potenziare il proprio stato di benessere personale e definire un loro progetto di vita.

AREA DELL'INCLUSIONE

(cfr. PAI allegato)

Persone con e per gli altri

Dalla Scuola dell'Infanzia fino ai Licei, sono tre i pilastri alla base del nostro rinnovamento:

- favorire effettivamente la formazione integrale e la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali con attività laboratoriali, espressive, musicali, sportive e con la pratica del cooperative-learning;
- attuare la *cura personalis* degli alunni sia attraverso un'organizzazione oraria rispettosa dei tempi e delle modalità del loro apprendimento che mediante specifiche strategie alla ricerca del magis in ciascuno di loro, quali sono la tutoria e il piano per l'inclusività;
- rendere sempre presenti agli alunni, attraverso lo studio ma anche attraverso la pratica dell'incontro e della solidarietà, le frontiere culturali, sociali e religiose che il pellegrino Ignazio ci spinge a popolare.



Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per i prossimi tre anni

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

CONSIGLIO DI DIREZIONE

Elabora, inserendola nel Ptof, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione che coinvolga tutta la scuola.

Monitora la politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione della scuola. Nomina i membri del GLI per la redazione del PAI e ne segue il processo redazionale.

COORDINATORE DIDATTICO

Promuove, coordina e motiva all'inclusività.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Adotta percorsi curricolari ed extracurricolari che favoriscano l'inclusione. Condivide e approva il PAI.

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM

Redige piani di intervento specifici, tramite PEI, PDP, programmazioni individualizzate.

DOCENTE

Tiene conto dei percorsi specifici, svolge attività di recupero con sportelli dipartimentali e percorsi di classi aperte con attività laboratoriali e di gruppo.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- in forma ristretta: rileva i BES, raccoglie e documenta gli interventi educativodidattici, raccoglie e coordina le proposte formulate nel GLI o nei GLHO e predispone il Piano Annuale per l'Inclusione.
- in forma plenaria: monitora, valuta e definisce il Piano Annuale per l'Inclusione.
- Il GLI in forma ristretta individuerà uno strumento di valutazione per l'intero percorso.

COMMISSIONE BES

La commissione BES, costituita dalla psicologa di Istituto – coordinatrice di tale commissione e dai referenti BES dei singoli plessi, svolge funzione di intermediazione tra la scuola, la famiglia e i servizi.

REFERENTE BES

Il referente BES di plesso accoglie segnalazioni degli insegnanti e collabora con i Consigli di Classe e il team dei docenti per la formulazione di PDP e PEI.

PSICOLOGO

Svolge attività di informazione, prevenzione e consulenza psicologica. Collabora con i docenti, per la stesura di piani didattici personalizzati, con i genitori e gli alunni alla promozione del benessere psicologico nel contesto scolastico. Svolge per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria screening sui prerequisiti dell'apprendimento per l'identificazione precoce dei BES. Coordina la Commissione BES. In particolari situazioni, può collaborare con i CdC per la redazione dei PDP e dei PEI.



DOCENTE CON FUNZIONE DI TUTORIA

Il tutore svolge differenti funzioni: aiuta l'alunno nell'ambito del metodo di studio; favorisce l'apprendimento, alimentando la motivazione allo studio; aiuta l'alunno a rileggere l'esperienza scolastica, sia nella parte didattica, sia in quella relazionale (con i pari età e con gli adulti) perché possa crescere in consapevolezza e autonomia; aiuta l'alunno a compiere scelte di studio e di progettazione di vita consapevoli e in continuità con i propri talenti e desideri.

COUNSELOR

Il proprium del Counseling è l'aiuto della persona nello sviluppo delle proprie relazioni umane e costituisce uno strumento importante proprio là dove ci si propone di sostenere la persona nel suo crescere, nell'ordinare la propria vita, nel trovare o ritrovare l'orientamento necessario per poter vivere pienamente la propria esperienza umana. Il counselor aiuta gli alunni ad individuare i problemi legati allo studio e alle relazioni, avendo come scopo lo sviluppo globale della persona.

DIPARTIMENTI

Coniugano la tradizione pedagogica ignaziana con le attività didattico-educative di promozione, progettazione e ricerca.

Supportano le decisioni del Consiglio di Direzione e del Collegio Docenti circa il modo di procedere ignaziano, i contenuti disciplinari in orizzontale e verticale, la valutazione e i suoi campi di applicazione.

PERSONALE ATA

Favorisce i processi di inclusione attraverso attività di assistenza tecnica, accoglienza delle famiglie e degli alunni, vigilanza e accompagnamento.

REFERENTE DEL CURRICULUM

Coordina le scelte del dipartimento in relazione al Curricolo di Istituto e agli strumenti e criteri di valutazione in un'ottica di inclusione.

Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola (Ptof) in armonia con la metodologia ignaziana fondata sulla *cura personalis*.

REFERENTE IT@S

Il referente It@s d'Istituto coadiuva i docenti e i vari responsabili nell'individuare strategie tecnologiche che favoriscano l'autonomia, la libertà di agire, il recupero di informazioni, la capacità di apprendere e comunicare.

PADRE SPIRITUALE

Svolge colloqui individuali e partecipa ai ritiri formativi per sostenere gli alunni nel percorso educativo.

FAMIGLIA

Collabora con la scuola per l'organizzazione delle attività formativo-educative, partecipa agli incontri con i docenti, condivide i PDP e i PEI e contribuisce alla loro applicazione.



ASL E CENTRI TERRITORIALI

Formulano proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Offrono consulenza di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo. Creano rapporti con il territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si assicurano al personale docente corsi specifici per la redazione di PDP/PEI per BES. Si favorisce la partecipazione del personale docente a corsi e convegni di formazione specifica.

Si forma un team dedicato all'inclusione con rappresentanti di tutti i plessi per favorire l'accompagnamento durante l'intero percorso di formazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si adotta quanto previsto per legge, comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

Si favorisce l'utilizzo di computer e iPad come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno.

Si predispongono sistemi di valutazione trasversali per favorire il passaggio da un ordine di studi all'altro in una logica inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il Consiglio di Classe/Team ed ogni insegnante, affiancati dall'insegnante di sostegno, dal referente BES e dallo psicologo programmano già dalle prime settimane, le modalità più opportune per un'osservazione attenta che consenta di individuare gli elementi utili alla definizione del percorso didattico inclusivo.

Il GLI si occupa della rilevazione dei BES monitorando e valutando il percorso di inclusività della scuola.

Gli alunni danno il loro personale contributo al conseguimento degli obiettivi educativi stabiliti dal Consiglio di Classe, comunicando problematiche all'interno della classe e proponendo iniziative che favoriscano un clima di inclusione (*Uomini e donne con gli altri e per gli altri*).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si tengono contatti con gli esperti del SSN e centri privati per consulenza, supporto ed eventuali approfondimenti.

Si organizzano GLHO per gli alunni con PEI al fine di predisporre le migliori prassi per l'inclusione e di garantire il successo formativo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I genitori contribuiscono al raggiungimento delle finalità formative esplicitate nel patto di corresponsabilità educativa ed espresse nel Progetto Educativo dell'Istituto e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Propongono eventuali iniziative formative per i genitori e collaborano per la loro realizzazione.

Comunicano ai responsabili competenti problemi e proposte relativi alla vita di classe e dell'Istituto.

Partecipano ai colloqui di condivisione con il coordinatore didattico di plesso e con i docenti per comunicare problematiche e informazioni relative al percorso educativo-formativo dell'alunno.

Incontrano il Consiglio di Classe per i casi più complessi al fine di predisporre e coordinare strategie e interventi.



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per realizzare un curriculum attento alla cura personalis e alla formazione integrale dell'alunno, si promuove una didattica per competenze, in un contesto laboratoriale personalizzato.

L'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, sarà ricca e diversificata per dare a ciascuno l'opportunità di scoprire attitudini e punti di forza al fine di favorire la crescita personale e l'inclusione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL'INTERNAZIONALITÀ

- RIMUN (Rome International Model United Nations)
- I Gesuiti e la storia
- Business @ school
- Educazione ambientale, etica dei consumi, educazione alla salute, affettiva, alimentare
- Making Water Techs 4.0
- Progetto lingue (per classi aperte): English Everyday, certificazioni Esol e Dele, discipline in lingua inglese (Biology, Art Studio, Informatica, Geography e Global Perspectives).
- Scuola di italiano per stranieri

FORMAZIONE SPIRITUALE ED UMANA

- LMS (Lega Missionaria Studenti)
- MEG (Movimento Eucaristico Giovanile)
- AGESCI
- Ritiri spirituali
- Volontariato in Italia e all'estero
- Consulenza psicologica
- Sportello di ascolto psicologico
- Sportello di counselling formativo
- Colloqui con il Padre Spirituale

ARTE E CULTURA

- Schola cantorum / musica: canto, teoria, ascolto, flauto
- Massimo in Mostra
- Laboratorio d'arte/atelier
- Arte e immagine in lingua inglese
- Teatro
- Scambi culturali
- Laboratorio di scrittura creativa

SVILUPPO DELLE COMPETENZE E SOSTEGNO

- "Aiutami a far da solo" – Robotica educativa per infanzia e primaria
- Sportelli personalizzati e corsi di recupero
- Orientamento e tutorato
- Alternanza scuola-lavoro
- Giornalismo
- Tecnologia e informatica (LIM, sperimentazione tablet)



- Discover 3D Printing
- Laboratorio di lettura
- Laboratorio espressivo
- Attività sportive

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Si valorizza la risorsa alunni per attivare l'apprendimento cooperativo e il tutoraggio tra pari
- Si implementa l'utilizzo della LIM, dei computer e dei tablet.
- Si utilizzano i laboratori presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento laboratoriale personalizzato.
- Si crea un maggior scambio di buone prassi tra docenti della rete.
- Si favoriscono gemellaggi ed esperienze con le scuole in rete.
- Si potenzia la fruizione dei servizi offerti dalla Biblioteca d'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il gruppo della tutoria attiva percorsi atti a far acquisire un metodo di studio, cura le dinamiche relazionali, sostiene gli alunni nella crescita personale e umana.

I dipartimenti favoriscono l'efficienza delle risorse umane a disposizione, promuovono situazioni di apprendimento che valorizzino gli alunni come persone e ne favoriscano il successo formativo, delineano e aggiornano le procedure da seguire nei casi di alunni con difficoltà di apprendimento, in merito a strumenti compensativi e criteri di valutazione.

Il Referente per il curriculum coordina le scelte del dipartimento in relazione al Curriculum di Istituto e agli strumenti e criteri di valutazione in un'ottica di inclusione, di apertura e di cittadinanza globale. Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola (Ptof) in armonia con la metodologia ignaziana fondata sulla *cura personalis*.

Il Referente It@s coadiuva i docenti e i vari responsabili nell'individuare strategie tecnologiche che favoriscano l'autonomia, la libertà di agire, il recupero di informazioni, la capacità di apprendere e comunicare. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si crea un archivio relativo alla documentazione degli interventi predisposti per gli alunni al fine di favorire il passaggio da un ordine al successivo.

Si favorisce lo scambio di informazioni tra i diversi ordini a cura dei coordinatori didattici, dei coordinatori di classe, del CdC, dei docenti, della Commissione BES, dello psicologo e del counselor.

Si promuove un curriculum d'istituto verticale.



AREA DELL'ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il problem solving

Le sfide della vita e del mondo del lavoro globalizzato richiedono una forte capacità di risolvere i problemi reali "mal strutturati", ovvero problemi caratterizzati per dati di ingresso mancanti, sovrabbondanti o contraddittori e dalla disponibilità di molteplici percorsi risolutivi ove la soluzione viene scelta attraverso un'analisi dei punti di forza e di debolezza. Nel nostro Istituto si offre pertanto un'opportunità per lo sviluppo delle capacità di problem solving attraverso un percorso che inizia dalla Scuola Primaria e che si sviluppa attraverso una programmazione verticale.

Per la risoluzione dei problemi si utilizzerà la metodologia sviluppata nel contesto dell'ingegneria di sistema e dell'ingegneria del software applicata alle discipline curriculari di italiano, matematica, scienze sperimentali ed educazione tecnica. Saranno utilizzate alcune piattaforme open source.

Un progetto verticale realizzato in orario extracurricolare che ha coinvolto studenti di tutte le età è stato "*Making Drones*", corso modulare strutturato da docenti dell'Istituto e genitori volontari di alta professionalità, che ha riguardato la progettazione, realizzazione e pilotaggio di droni professionali.

E ancora in verticale, in orario extracurricolare, per applicare le nuove tecnologie al monitoraggio dell'acqua, si svilupperà il progetto "*Making Water Techs 4.0*" per consolidare competenze trasversali di problem solving e team working.

Il progetto "Aiutami a fer da solo" Robotica educativa per la scuola dell'infanzia e primaria, che si integra in modo trasversale con tutte le discipline e permette di dare ai piccoli alunni una grande motivazione ad apprendere e approcciare la risoluzione di semplici problemi in modo proattivo.

La robotica educativa, praticata fin dall'infanzia, è un'opportunità di vivere l'errore come fonte di crescita, portando al confronto con altri punti di vista e divenendo un'occasione per esprimere la creatività di cui ogni bambina e bambino è dotato. Il progetto utilizza piattaforme come: Bee-Bot, Lego We Do, robot didattico Sapientino, e Lightbot.

Ancora il progetto "Discover 3D Printing" è un'attività rivolta a tutte le classi della scuola superiore di I grado. Il corso è strutturato secondo una metodologia laboratoriale che porta i partecipanti a fare esperienza di ciò che si apprende. Le attività proposte sono l'occasione per scoprire il modo della stampa 3D, disegnare oggetti con software di modellazione tridimensionale, approcciare l'elettronica e l'utilizzo delle schede di prototipazione rapida così come il mondo della realtà virtuale e immersiva e, più in generale, la preparazione di tutti quei manufatti che possono essere utilizzati nelle attività curriculari.

Nuova didattica e tecnologia

"In passato la tecnologia era presente nella scuola come materia di insegnamento più che competenza trasversale; per questo interessava solo il docente della disciplina. Oggi la presenza delle tecnologie nella vita delle persone e soprattutto dei giovani è così pervasiva che non la si può più relegare a una materia specifica. La scelta delle scuole della Compagnia è pertanto quella di accettare in modo più ampio la sfida culturale, pedagogica e didattica che le tecnologie impongono come sfida trasversale, che riguarda tutto il corpo docente e tutte le materie e che obbliga la scuola a confrontarsi e ripensarsi.



In questa prospettiva non si tratta di declinare delle competenze prettamente tecniche, utilitaristiche, strumentali e professionalizzanti in tecnologia, ma si tratta di capire come proprio l'utilizzo critico delle tecnologie aiuti e accompagni l'acquisizione di quelle competenze per la vita più ampie descritte nel profilo dello studente." (Da Linee Guida per le Scuole della Rete Gesuiti Educazione).

Il percorso educativo svolto negli ultimi anni dalle scuole della Compagnia ha previsto una significativa ristrutturazione degli ambienti scolastici con l'investimento in attrezzature tecnologiche (Lim, rete Wifi, ipad ad uso di docenti e studenti) e un'intensa formazione del corpo docente all'uso didattico dei nuovi strumenti. Pur continuando l'aggiornamento costante di questi aspetti è emersa come istanza fondamentale la riflessione sulla sfida pedagogica e didattica riguardante l'utilizzo delle tecnologie come competenza trasversale, in relazione al contesto culturale. Prendendo infatti coscienza che la tecnologia attuale ha creato un nuovo ambiente relazionale nella società, da un lato essa si rivela essere uno strumento efficace a realizzare il profilo di uno studente aperto al mondo e allo stesso tempo comporta dei rischi obiettivi di promuovere una cultura della superficialità e nuove forme di discriminazione. La pratica didattica prevede quindi un'attenzione e una sensibilità particolare nell'integrare la tecnologia con la formazione integrale della persona.

"Questo significa che, nell'ambito educativo e didattico delle Scuole dei Gesuiti, l'integrazione delle tecnologie è fortemente connessa con l'aspetto tutoriale, pastorale e internazionale, e in piena sinergia con la visione di scuola che il Curriculum offre, il profilo dello studente ignaziano, la metodologia didattica (Paradigma Pedagogico Ignaziano), le aree di responsabilità, l'analisi disciplinare (valenze formative delle discipline)" (Da Linee Guida).

Formazione integrale e valorizzazione dei talenti individuali

PROGETTO "MASSIMO IN MOSTRA"

Si configura come una galleria espositiva dei disegni, foto, progetti realizzati dagli alunni di tutti i plessi dell'Istituto, nelle varie forme dell'arte visiva e multimediale.

CRESCERE CON LA MUSICA

Una delle caratteristiche del "fare coro" è quella di incontrarsi attraverso la voce e la musica: la voce musicale diventa strumento per superare le "frontiere personali", favorendo la conoscenza di se stessi e momenti di fertile incontro con gli altri. Grazie all'armonizzazione della propria voce con le altre identità vocali si rafforzerà il senso di appartenenza ad una comunità che supera la singola classe, per la crescita integrale degli alunni.

L'emozione sarà la parola chiave nell'apprendimento del canto corale, attraverso le metodologie usate nel Choral Lab a partire dalla Scuola dell'Infanzia, per giungere attraverso i primi tre anni della Scuola Primaria fino alla "Schola Cantorum al Massimo", dove la fiaba, le filastrocche, le voci in movimento diventeranno i luoghi dell'apprendimento corale.

CRESCERE CON IL TEATRO

"I giovani e i loro genitori si rallegrano straordinariamente, si entusiasmano e si affeziono alla nostra Compagnia quando i ragazzi possono offrire in teatro un saggio di applicazione, di recitazione e di memoria" (Ratio Studiorum, VII, 212). Il teatro può rappresentare una tappa fondamentale nella crescita personale e nell'affermazione consapevole e serena di una propria identità, attraverso l'integrazione e



la relazione con gli altri, lo stimolo della fantasia, l'introspezione, la drammatizzazione ed il potenziamento delle capacità espressive vocali e fisiche.

CRESCERE CON LO SPORT

L'attività motoria e la pratica sportiva contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli alunni e permettono di raggiungere alti obiettivi educativi, indispensabili alla loro formazione; lo sport, soprattutto quello di squadra, costituisce uno strumento privilegiato nella costituzione della propria identità e favorisce una miglior integrazione sociale e senso di solidarietà, valorizzando il ruolo di tutti. La palestra e il campo sportivo diventano il luogo dove poter stare bene con gli altri, dove poter sperimentare le proprie capacità motorie e dove lavorare insieme per un obiettivo, nutrendo un sano agonismo.

CRESCERE CON I LIBRI: LA BIBLIOTECA D'ISTITUTO

I libri spalancano o socchiudono porte sul mondo fuori e dentro di noi e ci aiutano a cogliere il riflesso prezioso di tutte le realtà che rimangono nascoste dietro queste porte misteriose.

La biblioteca dell'Istituto è ubicata all'interno della struttura scolastica. Al piano terra essa si compone di un ambiente con funzione di sala documentazione e lettura ed è fornita di postazioni per lo studio, scaffali con testi a consultazione diretta o su richiesta e attrezzature multimediali per accesso alle risorse digitali messe a disposizione.

La struttura ha un fondo librario di oltre 5000 volumi, 31 postazioni di studio in sala consultazione e una postazione computer con accesso ad internet.

AREA DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Educazione alla cittadinanza globale

Quasi cinquecento anni fa, padre Jerónimo Nadal SJ sintetizzò efficacemente uno degli aspetti più caratteristici della spiritualità e della pedagogia ignaziana nella formula "Il mondo è la nostra casa". In tempi recenti, la Congregazione Generale 35 e gli incontri internazionali dei responsabili delle attività educative della Compagnia di Gesù di tutto il mondo, a Boston e a Rio de Janeiro, hanno ribadito l'ambizioso obiettivo di impegnarsi per "un servizio più profondo della fede, la promozione della giustizia, l'attenzione e la cura per l'ambiente". Pertanto, come indicato inoltre nelle Linee Guida per le scuole della rete Gesuiti Educazione, anche l'Istituto Massimo 10 **RELAZIONE FINALE – A.S. 2017-2018 ClassicoA.qxp_Layout 1 14/05/18 17:17 Pagina 10** cerca di "trasformare il modo in cui i giovani guardano sé stessi e gli altri esseri umani, i sistemi, le strutture sociali, la comunità globale e tutta la creazione", attraverso lo sviluppo di conoscenze, competenze, abilità, valori e atteggiamenti per formare i propri studenti in modo che possano rispondere con efficacia ai cambiamenti globali. Concretamente, questo progetto di formazione alla cittadinanza globale si declina in diversi settori di impegno:



Offerta formativa in lingue straniere

Gli alunni dell'Istituto Massimo seguono, a partire dall'infanzia, un percorso verticale molto strutturato nella didattica della lingua inglese e di alcune discipline curricolari in lingua inglese. Nostro obiettivo è che i nostri alunni siano esposti quotidianamente alla lingua inglese, sia nell'apprendimento sia nell'esercizio, al fine di acquisire conoscenze e competenze linguistiche.

Nella *Scuola dell'Infanzia*, il 50% delle lezioni quotidiane è in lingua inglese con docenti anglofoni per tutte le classi.

Nella *Scuola Primaria* si svolgono cinque lezioni a settimana di lingua inglese, tenute da docenti anglofoni, per tutte le classi, cui si aggiungono le lezioni di ARTS & CRAFTS (1 h/sett per le I e 2h/sett per tutte le altre classi) e di ICT (1h/sett per le I dal II trimestre e 1h/sett per le altre classi per tutto l'anno). Le lezioni di ICT in terza, quarta e quinta classe sono svolte con metà classe per volta, per favorire l'uso degli iPad. Inoltre, i docenti di inglese, in accordo con le docenti prevalenti, programmano per classi parallele alcune lezioni a trimestre su argomenti comuni di storia, geografia o scienze.

Nella *Secondaria di I grado* si svolgono quattro lezioni di inglese a settimana (2h con docenti madrelingua) cui si aggiunge una lezione di Geography e una di Biology in compresenza con l'insegnante anglofono esperto della materia. Nella *Secondaria di II grado*, gli studenti del primo e del secondo biennio sono inseriti nel progetto Cambridge IGCSE¹. Le discipline insegnate, per l'a.s. 2016/2017, sono: Design and Technology, Geography e Biology. Le discipline IGCSE vengono insegnate in orario curricolare, all'interno delle discipline regolarmente previste dal piano di studi. Questo avviene attraverso un'attenta pianificazione di lezioni in compresenza col docente anglofono esperto della disciplina, in cui la lingua inglese diventa strumento veicolare dei contenuti disciplinari. Inoltre, a seguito dell'introduzione dell'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani, previsto dalla legge di riforma della *Scuola Secondaria di II grado* avviata nel 2010 e dai provvedimenti successivi, per entrambi i Licei è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica secondo la modalità CLIL per le V classi (fino al 50% del programma). La scelta di tale disciplina è a discrezione del Consiglio di Classe, sentito il parere del Collegio Docenti, con l'obiettivo di valorizzare sia le risorse interne sia la preparazione pregressa degli studenti. Infine, a cominciare dalla *Scuola Secondaria di I grado* e fino al quarto anno della *Scuola Secondaria di II grado*, in entrambi i licei, l'Istituto Massimo prevede anche l'insegnamento della lingua spagnola.

Certificazioni linguistiche nella scuola Primaria e Secondaria di I e II grado

In collaborazione con NET, New English Teaching, viene promossa la preparazione in orario curricolare per le certificazioni Cambridge ESOL a partire dalla scuola Primaria (terza classe) fino al secondo

1. Nel mese di maggio 2014, il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento presso Cambridge Assessment International Examination (CAIE) come centro riconosciuto per l'insegnamento e la certificazione delle discipline IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) al Liceo Classico e Scientifico. Gli attestati IGCSE sono certificazioni internazionali di conoscenze e competenze acquisite in singole discipline, inserite in un curriculum a carattere nazionale e veicolate attraverso la lingua inglese. Sono le certificazioni internazionali più diffuse al mondo per studenti tra i 14 e i 16 anni, rilasciate dall'Università di Cambridge, in circa 3000 scuole in oltre 140 paesi, con circa 500.000 iscrizioni l'anno. Le certificazioni IGCSE sono la versione internazionale di quelle GCSE, rilasciate nel Regno Unito al termine dell'ultimo ciclo di istruzione obbligatoria. Permettono il proseguimento degli studi garantendo l'accesso agli A-Levels e all'International Baccalaureate (IB). Le certificazioni IGCSE sono riconosciute dalle università e dai datori di lavoro di tutto il mondo. La didattica IGCSE si fonda sulla centralità dello studente, incoraggia un approccio all'apprendimento basato sulla ricerca. È una didattica per competenze, che sviluppa nello studente il pensiero creativo, la curiosità intellettuale, l'apertura mentale e la capacità di problem solving. Viene attuata tramite la strategia della compresenza del docente titolare di cattedra e del docente anglofono esperto della materia. Ogni scuola si costruisce un curriculum personalizzato, cioè è libera di scegliere in base ai propri interessi, quante e quali discipline insegnare, portandole avanti in parallelo con la didattica italiana.



anno dei Licei e IELTS nel secondo biennio dei Licei. La certificazione dei livelli raggiunti è ritenuta un aspetto essenziale della valutazione dell'apprendimento. Gli esami per le certificazioni ESOL/IELTS – il cui conseguimento non è obbligatorio, ma fortemente consigliato, (vedi tabella) si svolgono presso il nostro Istituto. L'Istituto Massimo, in collaborazione con l'Istituto Cervantes, è anche sede d'esame per il conseguimento delle certificazioni di lingua spagnola DELE (esami facoltativi).

ESAME	CEFR	CLASSE
Starters		Primaria - Classe III
Movers	A1	Primaria - Classe IV
Flyers	A2	Primaria - Classe V
KET/PET	A2/B1	Secondaria I - Classe III
PET/FCE	B1/B2	Licei - I biennio
IELTS	B2/C1	Licei - II biennio
DELE	Da A1 a C2	Secondaria I - Licei

Esperienze Internazionali di Rete

Elemento essenziale dell'internazionalità e il lavoro di Rete, ovvero la connessione con gli altri collegi dei Gesuiti nel mondo. Ai nostri studenti e quindi offerta l'opportunità di effettuare periodi di studio di diversa durata all'estero presso i nostri collegi come, per esempio, il IV anno presso il prestigioso college di Stonyhurst, con cui la Rete dei Collegi d'Italia, d'Albania e di Malta ha stipulato una convenzione. Grazie alla Rete, i nostri studenti partecipano a progetti internazionali (per es. I Gesuiti e la Storia), ottengono borse di studio (per es. Georgetown Prep Summer School), fanno viaggi all'estero con gli studenti di altri collegi (per es. viaggio d'istruzione di fine ciclo), partecipano a scambi culturali con altri collegi (per es. scambio con il Colegio Nuestra Señora del Recuerdo di Madrid e con lo Xavier College di Melbourne) o a stage linguistici presso collegi della Compagnia (per es. Stonyhurst College).

Formazione alle competenze interculturali

L'incontro di varie culture, la conoscenza di realtà diverse, l'interiorizzazione di una visione più globale dei problemi, per mezzo di simulazioni diplomatiche, gare di dibattito, progetti interscolastici e celebrazione di eventi internazionali (es. Giornata della Memoria, Giorno della Terra) contribuiscono a sensibilizzare e coltivare i temi della cittadinanza globale.

Apertura e solidarietà internazionale

Tra le note specifiche che caratterizzano un'opera propria della Compagnia di Gesù ricoprono primaria importanza l'educazione alla giustizia, alla mondialità, alla missionarietà e al volontariato. Alla missione *ad gentes* Sant'Ignazio destina i suoi uomini migliori nell'ansia di conquistare il mondo intero a Cristo con un metodo molto attento alla promozione di ogni essere umano e al rispetto delle varie culture.



Sulla scia di quel fervore ancora oggi i gesuiti riscoprono se stessi e la propria identità più profonda accogliendo le nuove sfide della mondialità, specialmente quelle lanciate dalla globalizzazione, che reclama la costruzione di una nuova, universale rete di solidarietà che trova nella giustizia evangelica il suo fondamento. Nelle nostre scuole tutto ciò si trova sintetizzato nell'obiettivo educativo finale che è quello di puntare alla formazione di leader nel servizio.

A partire dall'Infanzia e fino alla fine del ciclo di studi liceali, anche attraverso le attività di alternanza scuola-lavoro, con la collaborazione della Compagnia di Gesù e della sua rete (Centro Astalli, CVX Comunità di Vita Cristiana, Lega Missionaria Studenti, MAGIS), l'Istituto Massimo propone attività e progetti coerenti con tale finalità, estendendo la possibilità di partecipazione anche agli ex-alunni e alle famiglie degli alunni.

L'AREA DELLE RISORSE

Risorse professionali

Direttore Generale

INFANZIA

12 docenti

Coordinatore Didattico 1

Personale ATA 3

Referenti dipartimentali 2

PRIMARIA

27 docenti

Coordinatore Didattico 1

Personale ATA 3

Referenti dipartimentali 3

SECONDARIA I GRADO

A-28 – 4

A-01 – 1

A-22 – 6

A-25 – 1

A-49 – 2

A-60 – 1

A-25 – 1

A-30 – 3

Coordinatore Didattico 1

Personale ATA 2

Referenti dipartimentali 3



SECONDARIA II GRADO (LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO)

A-13 – 3
A-11 – 5
A-24 – 4
A-19 – 3
A-17 – 1
A-54 – 1
A-27 – 4
A-26 – 1
A-50 – 3
A-48 – 2
A-19 – 3
Coordinatore Didattico 1
Personale ATA 3
Referenti dipartimentali 4

RISORSE PROFESSIONALI D'ISTITUTO

Referente per le tecnologie informatiche applicate alla didattica 1
Referente per la Cittadinanza Globale 1
Referente per il curriculum 1
Referente per la qualità 1
Referente per la formazione 2
Referente per la pastorale 1
Referente BES 3
Counselor 1
Psicologa 1
Bibliotecaria 1
Segreteria scolastica 2
Segreteria amministrativa 3
Centralino 2
Manutenzione 4
Tecnico informatico 1

RISORSE STRUTTURALI

La scuola dispone delle seguenti strutture:

Chiesa d'Istituto 1
Aule colloquio 3
Uffici 2
Palestre 5
Campi sportivi 2
Biblioteca 1



Bar 1
Mensa 3
Aula magna 1
Laboratorio corale 2
Laboratorio informatica 1
Laboratorio chimica 1
Laboratorio fisica 1
Laboratorio scientifico 2
Laboratorio artistico 4
Sale professori 4
Presidenze 4
Vicepresidenze 3
Uff. del Direttore Generale
Uff. della Delegata del Direttore Generale
Ufficio qualità 1
Ufficio psicopedagogico 1
Ufficio tecnico informatico 1
Aule dotate di Lim e collegamento wifi Rack ipad 2
Ipad per tutti i docenti

AREA DEL TERRITORIO

(tutti i progetti svolti in sinergia con il territorio)

- Edizione Europea Maker Faire
- Progetti "Finestre" ed "Incontri" con la Fondazione Astalli
- Attività di Alternanza Scuola-Lavoro
- Progetto "Divertimento 2.0" con la Questura di Roma, Commissariato Esposizione
- Rimun (in sinergia con il Liceo Scientifico Farnesina)
- Partecipazione al Certamen Europeo "L'altro e noi: politiche di integrazione fra antico e moderno" (in collaborazione con il Liceo classico Dante Alighieri)
- Primo Soccorso
- Progetto teatrale "Thauma" (in sinergia con l'Università Cattolica di Milano e con Istituti di Istruzione Secondaria dello Stato Italiano)
- Progetto "Orientamento in Rete" (in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza").

AREA DELLA VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto Massimiliano Massimo ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo i requisiti della normativa UNI-EN ISO 9001:2008 sin dal giugno 2004 e la Ricertificazione periodica successiva,



l'ultima delle quali lo scorso mese di giugno 2015.

La certificazione si riferisce alle attività di progettazione ed erogazione del servizio di Formazione Scolastica Primaria, Secondaria di I Grado, Secondaria di II Grado (Liceo Classico e Scientifico).

La scelta di spendere forze e risorse per ottenere la certificazione di qualità è nata dall'esigenza di rispondere sempre più efficacemente ai bisogni di formazione dei nostri alunni:

1. verificando oggettivamente il nostro modo di operare;
2. stimolando ogni componente al miglioramento continuo;
3. conservando la fiducia delle famiglie attraverso un sistema organizzativo efficace ed efficiente;
4. valorizzando i punti di forza che ci hanno consentito di avere all'esterno un'immagine di scuola seria, qualificata e rigorosa.

Per rilevare punti di forza e criticità e poter attuare interventi mirati di miglioramento del servizio, ogni anno viene somministrato a tutti gli utenti (genitori, studenti delle III medie e dei Licei, coordinatori didattici, docenti, personale ATA) un questionario online per la valutazione della soddisfazione dell'utenza per il servizio erogato dall'Istituto. La sua compilazione e restituzione avviene mediante collegamento ad un link, inviato per mezzo della posta elettronica personale.

Obiettivi formativi prioritari

(cfr. aree progettuali Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado)

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e spagnola;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- g. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- h. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- i. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l. potenziamento del un sistema di orientamento.

Il PdM della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e il PdM della Scuola Secondaria di II grado fanno parte integrante del Ptof. Sono leggibili in allegato e reperibili sul sito dell'Istituto nell'apposito Link della sezione Ptof.



Non è l'abbondanza del sapere che sazia e appaga l'anima,
ma il sentire e gustare le cose interiormente.

Non abundantia scientiae satiat animam eique satisfacit,
sed sentire ac gustare res interne.

(Sant'Ignazio di Loyola, Esercizi Spirituali, nota 2c)



ISTITUTO
MASSIMO